REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI FINALIZZATI AL PAGAMENTO DI RETTE PER IL RICOVERO DI SOGGETTI ADULTI, ANZIANI E DIVERSAMENTE ABILI IN STATO DI BISOGNO.

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO	2
ART. 2 - AVENTI DIRITTO	2
ART. 3 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI	3
ART. 4 - MODALITA' DI ACCESSO	3
ART. 5 - VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA DEL RICOVERATO	4
ART. 6 - PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO.....	6
ART. 7 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO.....	6
ART. 8 - PUBBLICITA' E RICORSI.....	7

Seregno, ottobre 2004

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. **Il Comune di Seregno interviene** a favore di persone anziane, diversamente abili o adulti in difficoltà che a causa di particolari condizioni psico-fisiche e ambientali necessitano di ricovero temporaneo o definitivo in strutture protette autorizzate al funzionamento, (RSA, comunità, ecc.) **mediante l'erogazione di contributi economici finalizzati al pagamento totale o parziale della retta di ricovero, nei limiti delle risorse disponibili.**
2. Il Comune di Seregno ha come obiettivo la massima tutela e protezione della persona: a tal fine attiva preventivamente ogni possibile intervento sociale ed economico atto a mantenere il soggetto nel proprio contesto familiare e sociale.

ART. 2 - AVENTI DIRITTO

1. Il diritto a beneficiare dell'intervento economico è determinato dal possesso dei seguenti requisiti:
 - a) **essere residente nel Comune di Seregno** od esserlo stato prima del ricovero presso strutture situate in altro comune: la residenza presso strutture residenziali site nel Comune di Seregno, acquisita successivamente al ricovero, non va a costituire tale diritto;
 - b) **essere in stato di bisogno** a causa di accertate condizioni socio-sanitarie ed economiche
2. Lo stato di bisogno è valutato dall'Assistente Sociale per mezzo delle conoscenze tecniche e gli strumenti specifici della professione, accertando l'esistenza di:
 - a) condizioni socio-sanitarie tali da qualificare il ricovero come la risposta più adeguata al bisogno manifestato del soggetto;
 - b) condizioni economiche tali da non consentire il pagamento totale o parziale della retta di ricovero.
3. La condizione economica del ricoverato è valutata mediante l'applicazione dei criteri e dei parametri individuati al successivo art. 5.
4. Il permanere dei suddetti requisiti è accertato annualmente con specifico procedimento istruttorio.

ART. 3 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

1. La tipologia degli interventi per i quali si applicano le norme previste dal presente regolamento è definita dal grado di bisogno manifestato dal soggetto: il progetto elaborato dagli operatori sociali qualifica le modalità e la durata dello stesso.
2. Di norma il ricovero si qualifica come soluzione definitiva.
3. Si definisce “**ricovero temporaneo**” l’inserimento di un soggetto in una struttura residenziale a seguito di uno specifico **progetto a termine** finalizzato all’attivazione di risorse proprie del soggetto o del contesto familiare e sociale in cui vive che permettano il ritorno al proprio domicilio.
4. Si definisce “**ricovero di sollievo**”, l’inserimento di un soggetto in una struttura residenziale a causa di bisogni contingenti ed acuti dello stesso o del familiare che ne garantisce l’assistenza, al fine di garantire cure adeguate al soggetto e possibilità di recupero del care-giver.
5. Rientra nell’ambito del ricovero temporaneo anche l’inserimento in struttura quale esperienza di avvicinamento ed adattamento al contesto residenziale, finalizzato ad un ricovero definitivo.

ART. 4 - MODALITA' DI ACCESSO

1. La richiesta di concessione del contributo economico finalizzato al pagamento totale o parziale della retta di ricovero è formulata mediante apposita modulistica, dall’interessato, da colui che ne esercita legalmente la tutela o da altro soggetto che può avvalersi della facoltà di autocertificare, previo colloquio con l’Assistente Sociale
2. Nel caso di accertata incapacità psico-fisica del soggetto e in assenza degli altri soggetti individuati al comma precedente la richiesta è curata dall’Assistente Sociale che valuta l’opportunità di richiedere alle autorità competenti l’attivazione di una delle forme di tutela previste la Titolo XII del Codice Civile .
3. Alla richiesta è allegata:
 - a) la documentazione socio sanitaria necessaria a determinare lo stato di bisogno;
 - b) la documentazione attestante la capacità economica e patrimoniale del ricoverato;
 - c) l’attestazione ISEE con relativa Dichiarazione Sostitutiva Unica elaborata ai sensi del Decreto Legislativo n. 109 del 31/3/1998 e successive modificazioni e integrazioni, dei soggetti individuati nella successiva **Tabella 1**;

- d) ogni ulteriore documentazione ritenuta utile alla determinazione della natura, origine ed entità del bisogno.
4. L'attivazione dell'intervento economico connesso a **ricoveri temporanei**, educativi, terapeutici o di sollievo è proposto dall'Assistente Sociale referente o dagli Operatori Sociali appartenenti a Servizi Territoriali esterni (SERT CPS ecc.) che hanno in carico il soggetto, mediante elaborazione di specifico **Progetto Individuale di Intervento** con indicazione delle modalità e tempi di realizzazione.

ART. 5 - VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA DEL RICOVERATO

1. I soggetti ospiti di strutture protette a carattere residenziale hanno l'obbligo di contribuire al pagamento della retta utilizzando ogni loro sostanza, di qualsiasi natura, fatta salva una quota del proprio reddito mensile lasciata in godimento per le spese personali ed una quota forfettaria accantonata Una Tantum per le spese funebri.
2. **La condizione economica del ricoverato** è determinata:
- a) dalla **consistenza finanziaria e patrimoniale** dello stesso;
 - b) dalla **capacità economica** dei parenti specificati nella **Tabella 1**, valutata come possibilità del richiedente di avvalersi degli strumenti previsti dal Titolo XIII "degli Alimenti" del Codice Civile (art. 433 e seguenti) per procurarsi il necessario mantenimento.
3. La **consistenza finanziaria e patrimoniale** del ricoverato è calcolata considerando:
- a) tutte le entrate nette, a qualsiasi titolo percepite (pensioni, indennità, contributi ecc.);
 - b) il valore dell'intero patrimonio mobiliare presente e futuro del soggetto, compresi arretrati ed eredità;
 - c) la proprietà di beni immobili e mobili registrati;
 - d) il godimento di diritti reali su beni immobili (es. uso, usufrutto...) solo se producono effetti reddituali.
4. Concorre alla valutazione della condizione economica del ricoverato anche il valore dei beni mobili ed immobili presenti nel patrimonio di terzi che li hanno ricevuti in donazione dallo stesso.
5. La proprietà di beni immobili costituisce di norma motivo di esclusione dall'accesso al contributo economico.

6. Qualora vi sia impossibilità accertata di disporre del proprio patrimonio mobiliare o immobiliare senza arrecarvi grave danno economico, il contributo economico può essere concesso solo a titolo di anticipazione; l'interessato dovrà garantire formalmente il rimborso delle spese derivanti dal suo ricovero secondo i tempi e le modalità concordate in via preventiva con il Comune di Seregno, che può avvalersi di una delle seguenti forme di garanzia:
 - a) **DICHIARAZIONE PRIVATA DI DEBITO** - atto a garantire al Comune il diritto pieno ed esclusivo al soddisfacimento del credito vantato ex art. 498 C.C., redatta nelle forme di Legge;
 - b) **DONAZIONE RIMUNERATORIA** - ex art. 770 C.C. e seguenti;
 - c) **IPOTECA VOLONTARIA** - immediata - ex art. 2821 e ss. C.C. mediante la quale l'Amministrazione limita il potere dispositivo sull'immobile; l'atto di ipoteca dovrà essere formalizzato e legalizzato.
7. La capacità economica dei soggetti individuati nella **Tabella 1** di soddisfare l'obbligo al mantenimento è valutata sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, risultante dall'attestazione ISEE, tenuto conto del diverso grado di obbligo calcolato applicando la percentuale corrispondente a ciascuna categoria di parentela, come indicato nella seguente **Tabella 2**:
8. La soglia ISEE corrispondente alla 1^a fascia, al di sotto della quale si ritiene sia nulla la capacità economica dei soggetti individuati nella Tabella 1 nonché la % di incremento costante tra la 1^a soglia e le successive sono individuate annualmente dalla Giunta Comunale.
9. I soggetti individuati dalla Tabella 1 chiamati singolarmente e contemporaneamente nei confronti di più congiunti ricoverati, sono coinvolti nella verifica della propria capacità economica solo per uno di essi, per il parente di grado più prossimo ovvero per il più giovane a parità di grado.
10. Nella tipologia di ricoveri individuati al precedente dell'art. 3 commi 2,3,4, (ricoveri temporanei e di sollievo) la valutazione della condizione economica del ricoverato è effettuata sulla sola capacità economica del soggetto destinatario dell'intervento

ART. 6 - PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

1. Il processo decisionale che porta alla definizione dell'intervento individuale attraverso le valutazioni economiche e sociali connesse è realizzato dal personale tecnico ed amministrativo dell'Area Organizzazione e Servizi alla Persona per le specifiche competenze e funzioni.
2. Tale processo si conclude con l'adozione di un provvedimento finale a cura del Dirigente della struttura organizzativa competente che ne formalizza l'esito con proprio atto motivato, indicante l'entità del contributo, le modalità di erogazione e la durata.
3. L'amministrazione Comunale si riserva la più ampia facoltà di controllo e verifica della veridicità delle informazioni e dati socio-economici necessari al procedimento istruttorio in ogni sua fase: la richiesta di accertamenti, chiarimenti o di integrazione di dati e/o documenti interrompe i termini per l'evasione dell'istanza di contributo sino alla loro acquisizione.
4. I termini per la conclusione del procedimento amministrativo sono individuati dall'apposito "Regolamento Comunale per il procedimento amministrativo" e dettagliati nelle singole fasi dallo specifico "iter" previsto per il primo accesso e per le successive istruttorie annuali.
5. Al Dirigente della struttura organizzativa compete la definizione dell'organizzazione interna e delle norme operative ed interpretative che regolano l'iter procedurale.

ART. 7 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

1. La quantificazione del contributo economico finalizzato al pagamento della retta di ricovero avviene annualmente con specifico procedimento istruttorio amministrativo.
2. Il valore del contributo è determinato dalla differenza tra l'onere della retta per il ricovero (comprensiva di oneri accessori) ed il valore complessivo della capacità economica del ricoverato calcolata come specificato dal precedente art. 5
3. L'intervento economico ha di norma carattere continuativo e si attua mediante il pagamento delle fatture emesse dalla struttura protetta in nome del beneficiario, sino a concorrenza dell'importo risultante dal procedimento istruttorio o mediante erogazione diretta del contributo al soggetto ricoverato o ad altra persona che provveda ai pagamenti.

4. Qualora se ne ravvisi la necessità l'onere della retta di ricovero è integralmente assunto dal Comune di Seregno che provvede al reintegro della quota equivalente alla capacità economica del ricoverato a mezzo Tesoreria Comunale, previa sottoscrizione da parte dei soggetti individuati di idonea Dichiarazione Privata di Debito.
5. Nel caso in cui l'Amministrazione abbia provveduto sulla base di ragioni di estrema urgenza, all'assunzione a proprio carico degli oneri del ricovero e l'eventuale successiva istruttoria abbia evidenziato la mancanza dei requisiti economici per la concessione del contributo, l'esito negativo si intende comunque retroattivo per tutto il periodo di riferimento, fatti salvi i casi espressamente segnalati dagli operatori sociali e per i quali sussistano motivazioni eccezionali.
6. Coloro che non dovessero adempiere all'obbligo di versare quote poste a loro carico, ovvero ne ritardassero il pagamento, l'Amministrazione Comunale, dopo aver tentato l'escussione patrimoniale preventiva tramite l'emissione di atti ingiuntivi ex R.D. 639/1910, potrà instaurare ulteriori azioni giudiziarie che il singolo caso richieda per il soddisfacimento del credito vantato.

ART. 8 - PUBBLICITA' E RICORSI

1. Gli atti della Giunta Comunale e del Dirigente sono resi pubblici nei modi previsti dalla Legge.
2. La decisione adottata è comunicata per iscritto al destinatario ed ai soggetti interessati, con indicazione del termine e dell'autorità cui è possibile ricorrere: l'impegno del Comune all'assunzione degli oneri relativi alla retta di ricovero è comunicato alla Direzione dell'Istituto interessato, specificando il beneficiario, l'entità del contributo concesso, il periodo e le modalità di erogazione.
3. Entro il termine indicato nella comunicazione relativa alla decisione assunta, gli interessati possono presentare ricorso scritto, motivato e documentato, al Segretario Generale.
4. L'esame del ricorso valuta le motivazioni prodotte e l'esistenza dei requisiti di diritto e di fatto necessari per l'accesso al contributo economico: l'esito del ricorso è formalizzato e comunicato agli interessati.

TABELLE DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

TABELLA 1 =

Parenti (individuati nell'ordine art. 433 C.C.)	% per determinare valore capacità economica applicare su importo colonna "Valore capacità annua (VCA)" della Tabella 2
CONIUGE	100%
FIGLI LEGITTIMI O LEGITTIMATI O NATURALI O ADOTTIVI	75%
in mancanza dei figli, i NIPOTI anche naturali	50%
GENITORI	75%
in mancanza dei genitori, i NONNI anche naturali	50%
I GENERI E LE NUORE	25%

In mancanza = "*non esistenza in vita*"

TABELLA 2

Fascia	Parametro % di incremento tra la 1^ soglia e le successive	SOGLIE ISEE	Calcolo della capacità economica (CE)	Valore capacità annua (VCA)
1^	Valore Base = 100	fino a €	CAPACITA' ECONOMICA NULLA	ZERO
2^	% (*)	da € a €	CE pari al 10,00% del valore ISEE eccedente la 1^ fascia	€ .
3^	% (*)	da € a €	CE pari al VCA abbinato alla fascia precedente + il 12,50% del valore ISEE eccedente la 2^ fascia	
4^	% (*)	da € a €	CE pari al VCA abbinato alla fascia precedente + il 15,00% del valore ISEE eccedente la 3^ fascia	
5^	% (*)	da € a €	Capacità pari al VCA abbinato alla fascia precedente + il 17,50% del valore ISEE eccedente la 4^ fascia	
6^	% (*)	da € a €	Capacità pari al VCA abbinato alla fascia precedente + il 20,00% del valore ISEE eccedente la 5^ fascia	
7^	% (*)	da € a €	Capacità pari al VCA abbinato alla fascia precedente + il 22,50% del valore ISEE eccedente la 6^ fascia	
8^	Oltre la soglia della 7^ fascia	Oltre €	Capacità pari al VCA abbinato alla fascia precedente + il 25,00% del valore ISEE eccedente la 7^ fascia	

*) incremento costante pari al % del valore base

(**) corrispondente alla categoria “coniuge” della Tabella 1 = 100%